



**Comune di Minucciano**  
Provincia di Lucca

Progetto di fattibilità tecnica ed economica

---

**Lavori di manutenzione  
straordinaria, ampliamento  
e costruzione nuovi loculi  
nel cimitero di Castagnola**

---

**responsabile  
del procedimento**  
geom. Roberto Ciuffardi

---

**progettisti**  
arch. Matteo Casanovi  
ing. Mariolino Morganti

consulenza architettonica  
geom. Andrea Fantoni

gennaio 2019

---

**Relazione tecnica e illustrativa**  
documentazione fotografica  
estratti cartografici

---

elaborato

**R01**

---



**Comune di Minucciano**  
Provincia di Lucca

Progetto di fattibilità tecnica ed economica  
**Lavori di Manutenzione straordinaria, ampliamento  
e costruzione nuovi loculi nel cimitero di Castagnola**

**Relazione tecnica e illustrativa**

**1. Premessa**

Richiedente

Comune di Minucciano, con sede in piazza Chiavacci 1, a Minucciano (Lucca), p.iva 00316330463, e-mail lavoripubblici@comunedinucciano.it, pec comune.minucciano@postacert.toscana.it

Progettisti

Arch. Matteo Casanovi, residente a Castelnuovo di Garfagnana (Lucca) in via Debbia 4, c.f. CSN MTT 83E18 C236I, p.iva 02146540469; iscritto all'Ordine degli Architetti PPC della Provincia di Lucca al n. 860 - Sezione A - Settore A; telefono: 3289727328, e-mail: matteo.casanovi@gmail.com, pec: casanovi.matteo@pec.architettilucca.it

Ing. Mariolino Morganti, residente a San Romano in Garfagnana (Lucca) in via del Borgo 6, c.f. MRG MLN 80B07 C236K, p.iva 02200360465; iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Lucca al n. A-1945; telefono: 3395086596, e-mail mariolino.morganti@gmail.com, pec mariolino.morganti@ingpec.eu

Breve descrizione del progetto

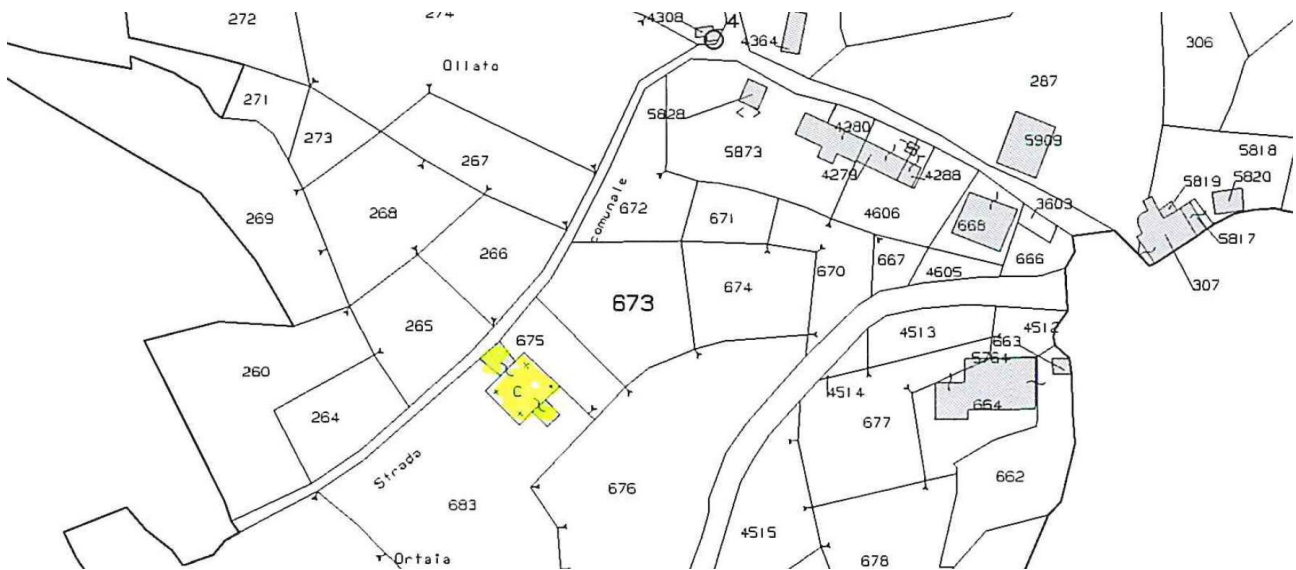
Il progetto prevede la manutenzione straordinaria, l'ampliamento e la costruzione di nuovi loculi nel cimitero della frazione Castagnola.

## 2. Inquadramento



Ortofoto, immagine fuori scala

## 3. Dati catastali



Estratto di mappa catastale, immagine fuori scala

Cimitero attuale:

Comune	Località/frazione	Sezione	Foglio	Particella
Minucciano	Castagnola	Sezione C (foglio 3)	4	C

Lotto per ampliamento:

Comune	Località/frazione	Sezione	Foglio	Particella
Minucciano	Castagnola	Sezione C (foglio 3)	4	675

## 4. Strumenti urbanistici

### 4.1 Programma di Fabbricazione del Comune di Minucciano

Si rinvia agli allegati elaborati di variante urbanistica ai sensi dell'art. 34 LR 65/2014.

### 4.2 Piano strutturale intercomunale dell'Unione dei Comuni della Garfagnana

(piano adottato)



Estratto dalla tavola grafica P04b - Strategie comunali, immagine fuori scala

### Legenda

- centro storico
  - nucleo storico
  - ambito di pertinenza di centro-nucleo storico
  - territorio urbanizzato
  - emergenza storico-architettonica
- CRONOLOGIA DELL'EDIFICATO
- edificato esistente al 1954
  - edificato successivo al 1954

Località/frazione	Ambito	UTOE
Castagnola	Ambito dei medi e alti versanti apuani	2MI

Il cimitero e l'area interessata dall'ampliamento ricadono nel territorio rurale.



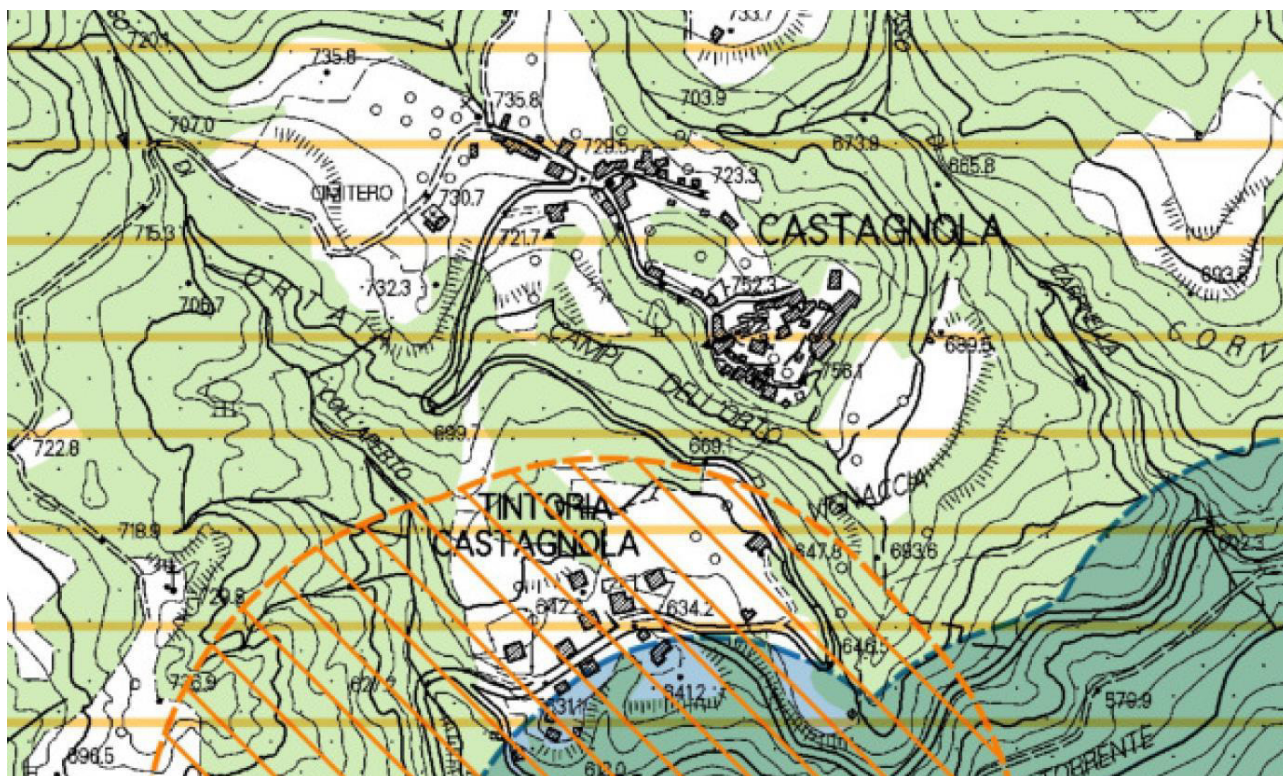
## 5. Vincoli sovraordinati

### 5.1 Beni architettonici (parte II D.Lgs. 42/04)

Il complesso è sottoposto a vincolo architettonico ai sensi dell'art. 12, comma 1, del D.Lgs. 42/04.

### 5.2 Beni paesaggistici (parte III D.Lgs. 42/04)







La zona oggetto di intervento ricade all'interno delle Aree tutelate per la legge (art.142, D.Lgs 42/04) individuate dal PIT-PPR relativamente alla "lettera f) i parchi e le riserve nazionali o regionali nonché i territori di protezione esterna ai parchi", in quanto la zona è ricompresa nell'Area contigua (protezione esterna) del Parco Regionale delle Alpi Apuane.



Estratto della Carta dei Beni paesaggistici, immagine fuori scala

### Legenda

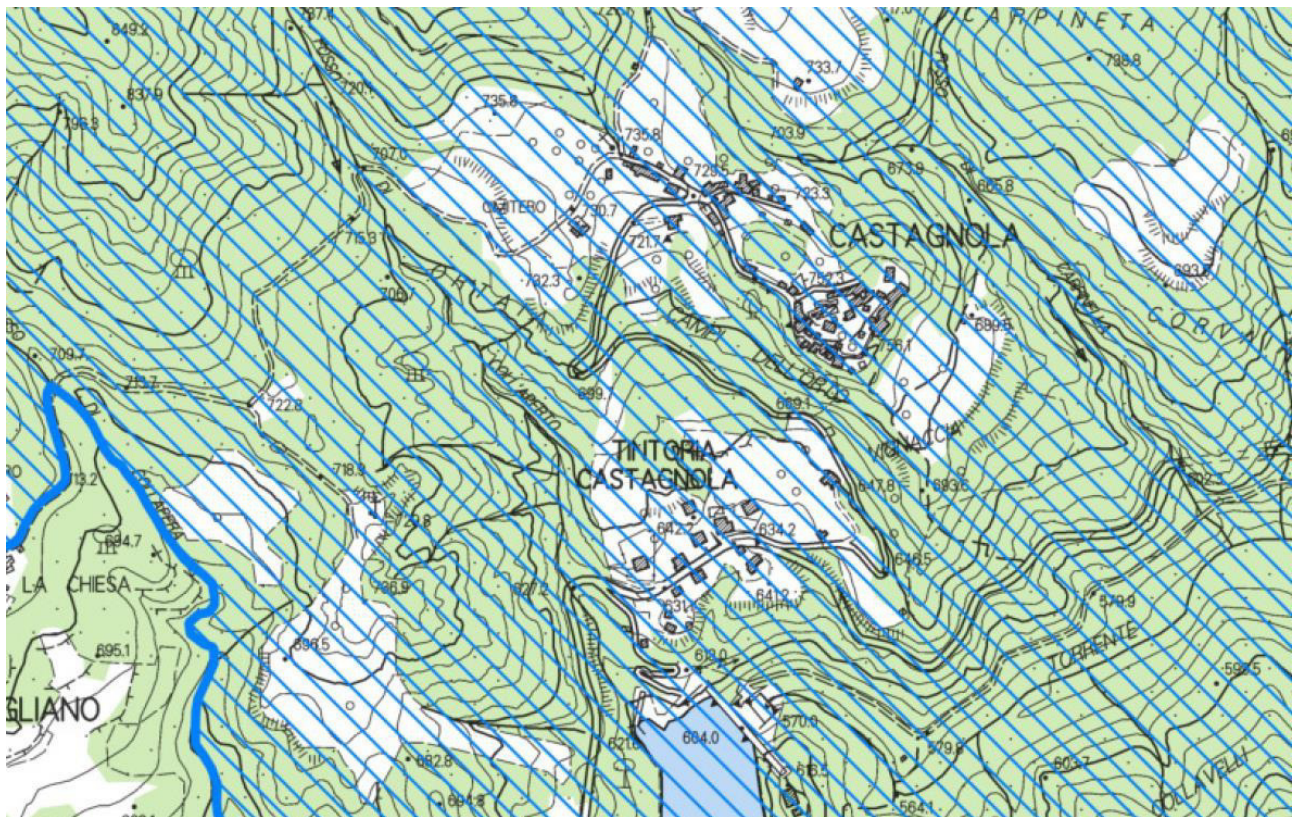
Aree tutelate per la legge (D.Lgs. 42/04, art. 142 comma 1 e art. 143 comma 1 lett. c)

-  b) i territori contermini ai laghi compresi in una fascia della profondità di 300 metri dalla linea di battigia, anche per i territori elevati sui laghi;
-  c) i fiumi, i torrenti, i corsi d'acqua iscritti negli elenchi previsti dal R.D. 11 dicembre 1933, n. 1775, e le relative sponde o piedi degli argini per una fascia di 150 metri ciascuna;
-  d) le montagne per la parte eccedente i 1200 m slm;
-  e) i circhi glaciali;
-  f) i parchi e le riserve nazionali o regionali nonché i territori di protezione esterna dei parchi;
-  g) i territori coperti da foreste e da boschi, ancorché percorsi o danneggiati dal fuoco, e quelli sottoposti a vincolo di rimboscimento, come definiti dall'articolo 2, commi 2 e 6, del D.Lgs. 18 maggio 2001, n. 227;



### 5.3 Vincolo idrogeologico (R.D.L. 3267/1923 – art.38 L.R. 39/2000)



L'area oggetto di intervento ricade all'interno del vincolo idrogeologico



Estratto della Carta del Vincolo idrogeologico e forestale, immagine fuori scala

#### Legenda

##### Vincolo idrogeologico e forestale

-  Vincolo idrogeologico  
(art. 38, L.R. 39/00; R.D.L. 3267/23)
-  Vincoli sui territori coperti da boschi
  - vincolo idrogeologico (art. 37, L.R. 39/00)
  - vincolo paesaggistico (art. 142, lett. g), D.Lgs. 42/04)



## 6. Stato attuale, documentazione storica e fotografica

Il cimitero di Castagnola è situato ad ovest dell'abitato in posizione isolata lungo la vecchia strada comunale per Agliano. L'impianto originario è riconducibile alla fine del periodo napoleonico. Nelle cartografie del Catasto storico post-unitario del 1887-1897 sono rappresentati un perimetro murato e una piccola cappella.

Successivamente sono stati realizzati degli ampliamenti mediante costruzione di fabbricati destinati a loculi demolendo porzioni del recinto perimetrale. Due primi ampliamenti sono stati realizzati sui lati della cappella, e successivamente lungo il muro sud-ovest con due interventi realizzati tra la fine degli anni '80 e la fine degli anni '90 del Novecento.



Estratto della Carta Topografica del Ducato di Modena del 1821, Tavola Minucciano, immagine fuori scala. Geoportale Regione Emilia-Romagna, Carte storiche 1580-1852.



Estratto di mappa del Catasto storico, immagine fuori scala. Comune di Minucciano, sezione C, foglio 4. Agenzia del Territorio di Lucca, Vecchio Catasto Terreni (VCT), Contenitore 2 - Minucciano - C - 4



Attualmente il cimitero è costituito da un campo per l'inumazione a terra e da quattro corpi di fabbrica per colombario con loculi frontali.

<i>Cimitero esistente</i>	<i>Capienza</i>
Campo per inumazioni	34 fosse per inumazioni
Primo ampliamento (primi del '900)	12+16 loculi
Secondo ampliamento (anni '80)	32 loculi
Terzo ampliamento (anni '90)	32 loculi
<b>Sommano</b>	<b>34 fosse per inumazioni e 92 loculi</b>



*Foto 1. Vista esterna dalla strada di accesso*



*Foto 2. Interno del cimitero. La cappella e i loculi della prima espansione*





*Foto 3. Cannello di ingresso*



*Foto 4. Vista dalla strada comunale di accesso alla frazione*

## 7. Ricognizione della normativa e dei regolamenti di riferimento

### Nazionale

- Regio Decreto 1265/1934 e s.m.i. (Testo unico leggi sanitarie)
- DPR 285/1990 e s.m.i. (Regolamento nazionale di Polizia mortuaria)
- Circolare Ministero della Sanità 24/1993 (Circolare esplicativa DPR 285/1990)
- Circolare Ministero della Sanità 10/1998 (Circolare esplicativa DPR 285/1990)
- Legge 130/2001 (Disposizioni in materia di cremazione e dispersione delle ceneri)
- Legge 166/2002 (Modifiche al RD 1265/1934 e DPR 285/1990)

### Regionale

- LR 29/2004 (Affidamento, conservazione e dispersione delle ceneri derivanti da cremazione)
- LR 18/2007 (Disciplina trasporto salme e cadaveri)
- DPGR 13/R/2011 (Regolamento LR 18/2007)

### Comunale

- Regolamento cimiteriale comunale

## 8. Dati demografici

Il cimitero di Castagnola è a servizio della frazione Castagnola e della località Tintoria di Castagnola. La popolazione ivi residente al 31.12.2018 è di 45 abitanti.

<i>Residenti per fasce di età</i>	<i>Maschi</i>	<i>Femmine</i>	<i>Maschi + Femmine</i>
01.01.2002 – 31.12.2018	1	1	2
01.01.1993 – 31.12.2002	1	3	4
01.01.1968 – 31.12.1992	6	5	11
01.01.1948 – 31.12.1967	6	6	12
01.01.1900 – 31.12.1946	7	9	16
<b>Totale</b>			<b>45</b>

## 9. Progetto

### 9.1 Impianto generale e progetto architettonico

Il progetto prevede l'ampliamento del cimitero sul lotto di terreno individuato al Catasto terreni dal mappale 675. Sul fronte che si attesta lungo la strada comunale è prevista la realizzazione di un'area a parcheggio in continuità a quella esistente, insistente sempre sul medesimo mappale 675.

L'impianto generale è impostato come completamento dell'esistente in maniera da definire un assetto unitario, ordinato e concluso, costituito da uno spazio centrale, destinato a campo per inumazioni a terra, delimitato perimetralmente dai fabbricati destinati a loculi e cappelle private. Il collegamento tra nuovo ampliamento e cimitero esistente è previsto mediante un passaggio nell'attuale muro di cinta lato nord.

L'ampliamento della cinta perimetrale definisce un'area centrale destinata a campo per le inumazioni a terra, organizzato su due file da 7 sepolture (per un totale di 14 fosse) e un fabbricato per 21 loculi a colombario e 12 ossari/cinerari addossato al nuovo muro di cinta.

Il progetto è già dimensionato per un futuro completamento individuando spazi per la realizzazione, all'interno di un disegno preordinato, di ulteriori 16 loculi e per l'edificazione di una cappella gentilizia privata con 8 loculi.



Nella planimetria sottostante si individuano gli elementi del progetto:

(0-4) Cimitero esistente: cappella (1), loculi (2, 3, 4), campi per inumazione a terra (0);

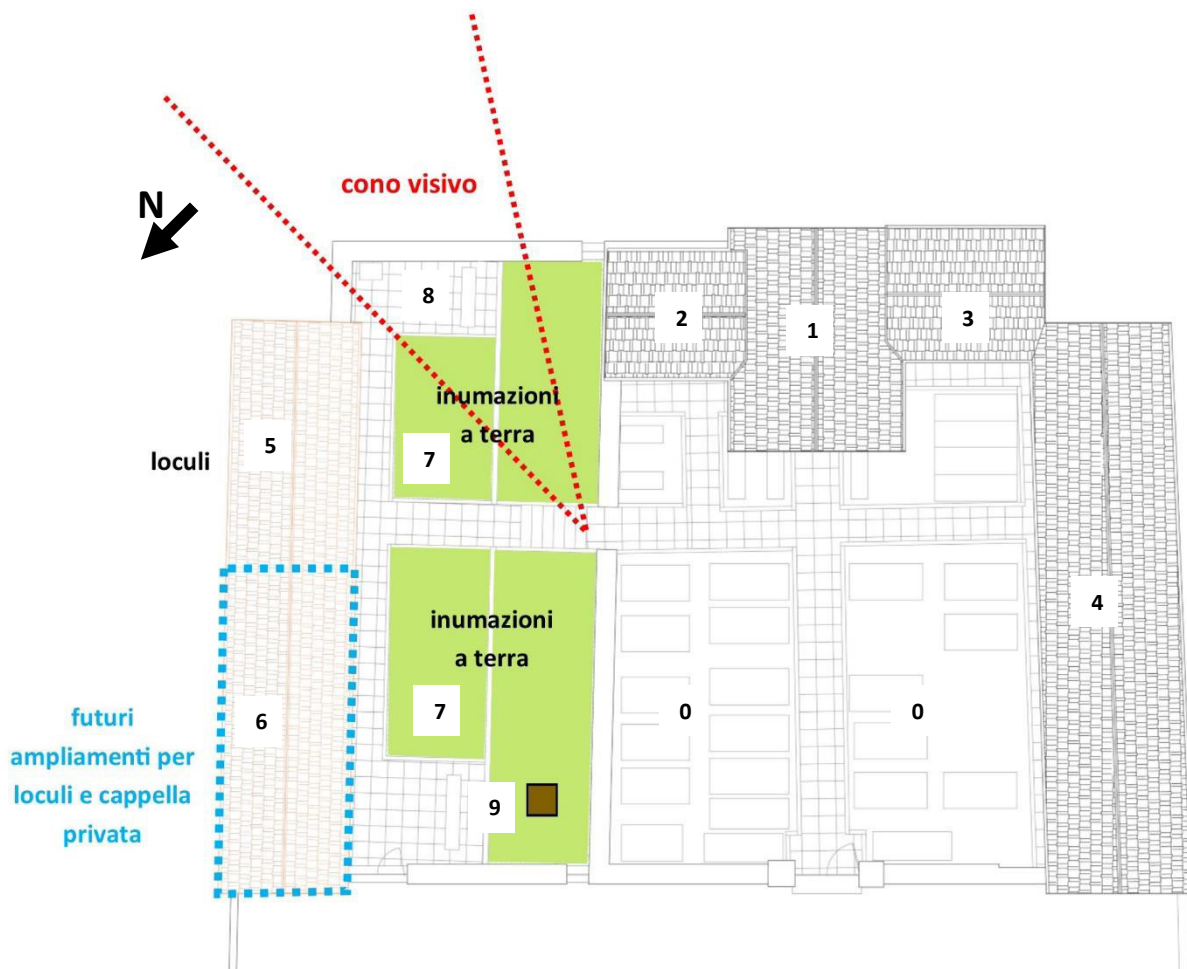
(5) Nuovo fabbricato per 21 loculi e 12 ossari/cinerari;

(6) Area per futuri ampliamenti, dimensionata per 16 nuovi loculi e una cappella privata con 8 loculi. Il presente progetto prevede per questa zona la sola realizzazione del muro di cinta. I nuovi loculi e la cappella privata dovranno essere realizzati all'interno della sagoma del fabbricato "5" al fine di completare il cimitero con un disegno unitario.

(7) Nuovi campi per 14 fosse per inumazione a terra.

(8) Sull'angolo nord-est è lasciata una porzione di muro perimetrale priva di fabbricati al fine di mantenere libero il cono visivo che apre sul centro storico di Castagnola (vedi foto 2), presso il muro è prevista una zona pavimentata con una seduta.

(9) Presso l'ingresso dell'ampliamento è delimitato uno spazio destinato alla ricollocazione a muro delle lapidi storiche (lapidario del cimitero) con spazio per la collocazione di un monumento collettivo (caduti etc...), una sorta di piccolo giardino dentro il cimitero.



*Schema planimetrico dell'assetto complessivo*

I materiali e le finiture sono previsti improntati alla massima semplicità ed analoghi a quelli del complesso esistente, al fine di realizzare un disegno armonico e omogeneo: i rivestimenti del muro di cinta e dei fabbricati per i loculi sono in muratura faccia-vista di pietrame locale; le gronde dei fabbricati hanno finitura in calcestruzzo a vista e le pavimentazioni dei vialetti sono in mattonelle da esterni in pietra naturale o ricostruita; cancelli e ringhiere sono in metallo con disegno semplice su modello del cancello di ingresso.

## 9.2 Dimensionamento del progetto

<i>Ampliamento in progetto</i>	<i>Capienza</i>
Campo per inumazioni	14 fosse per inumazioni
Colombari per tumulazione	21 loculi
	12 ossari/cinerari

<i>Futuri possibili interventi all'interno dell'ampliamento</i>	<i>Capienza</i>
Cappella privata	8 loculi
Colombari per tumulazione	16 loculi

## 9.3 Relazione tecnico-sanitaria

Il progetto definitivo/esecutivo deve contenere la *relazione tecnico-sanitaria*, di cui all'art. 56 del DPR 285/90 e s.m.i., che accompagna i progetti di ampliamento e di costruzione di cimiteri e illustra i criteri in base ai quali l'amministrazione comunale ha programmato la distribuzione dei lotti destinati ai diversi tipi di sepoltura. Tale relazione deve contenere la descrizione dell'area, della via di accesso, delle zone di parcheggio, e delle altre caratteristiche del progetto.

Si riportano di seguito le prime indicazioni per la relazione tecnico-sanitaria:

Sepulture per inumazione (artt. 30 e 31 Regolamento cimiteriale comunale e artt.68-75 DPR 285/90)  
Le sepulture per inumazione si distinguono in comuni e private. Le fosse devono avere dimensioni minime di 0,80 x 2,20 m, profondità 2,00 m e distanziate le une dalle altre di almeno 50 cm. L'utilizzazione delle fosse deve farsi cominciando da una estremità di ciascun riquadro e successivamente fila per fila procedendo senza soluzione di continuità.

Sepulture a sistema di tumulazione (art. 32 Regolamento cimiteriale e artt. 76-77 DPR 285/90)  
Ogni nuova sepoltura a sistema di tumulazione deve avere dimensioni interne adeguate alla collocazione dei feretri, le quali non potranno essere inferiori alle seguenti misure: lunghezza 2,25 m, altezza 0,70 m e larghezza 0,75 m. A detto ingombro va aggiunto a seconda della tumulazione laterale o frontale, lo spessore corrispondente alla parete di chiusura di cui all'art. 76, commi 8 e 9 del DPR 285/90.

Recinzione (art. 61 DPR 285/90)

Il cimitero deve essere recintato lungo il perimetro da un muro o da altra idonea recinzione avente un'altezza non inferiore a 2,50 m dal piano di campagna.

## 9.4 Inserimento urbanistico e vincolo di rispetto cimiteriale

In Italia dopo il periodo napoleonico i cimiteri furono iniziati a costruire fuori dai nuclei urbani, il Testo unico delle Leggi Sanitarie RD 1265/1934 ha introdotto con l'art. 338 una prescrizione, che oggi definiamo "vincolo", ovvero il divieto di costruire nuovi edifici o di ampliare quelli preesistenti entro il raggio di 200 metri intorno ai cimiteri.



La ratio della norma persegue una molteplicità di interessi pubblici:

- la tutela di esigenze sanitarie;
- la tutela della sacralità del luogo;
- la preordinazione dell'area alla possibile espansione del plesso cimiteriale.

L'art. 338 del RD 1265/34, come modificato dalla Legge 166/2002, disciplina che:

*"I cimiteri devono essere collocati alla distanza di almeno 200 metri dal centro abitato. È vietato costruire intorno ai cimiteri nuovi edifici entro il raggio di 200 metri dal perimetro dell'impianto cimiteriale, quale risultante dagli strumenti urbanistici vigenti nel comune o, in difetto di essi, comunque quale esistente in fatto, salve le deroghe ed eccezioni previste dalla legge.*

*Le disposizioni di cui al comma precedente non si applicano ai cimiteri militari di guerra quando siano trascorsi 10 anni dal seppellimento dell'ultima salma.*

*Il contravventore è punito con la sanzione amministrativa fino a lire 200.000 e deve inoltre, a sue spese, demolire l'edificio o la parte di nuova costruzione, salvi i provvedimenti di ufficio in caso di inadempienza.*

*Il consiglio comunale può approvare, previo parere favorevole della competente azienda sanitaria locale, la costruzione di nuovi cimiteri o l'ampliamento di quelli già esistenti ad una distanza inferiore a 200 metri dal centro abitato, purché non oltre il limite di 50 metri, quando ricorrano, anche alternativamente, le seguenti condizioni:*

- a) risulti accertato dal medesimo consiglio comunale che, per particolari condizioni locali, non sia possibile provvedere altrimenti;*
- b) l'impianto cimiteriale sia separato dal centro urbano da strade pubbliche almeno di livello comunale, sulla base della classificazione prevista ai sensi della legislazione vigente, o da fiumi, laghi o dislivelli naturali rilevanti, ovvero da ponti o da impianti ferroviari.*

*Per dare esecuzione ad un'opera pubblica o all'attuazione di un intervento urbanistico, purché non vi ostino ragioni igienico-sanitarie, il consiglio comunale può consentire, previo parere favorevole della competente azienda sanitaria locale, la riduzione della zona di rispetto tenendo conto degli elementi ambientali di pregio dell'area, autorizzando l'ampliamento di edifici preesistenti o la costruzione di nuovi edifici. La riduzione di cui al periodo precedente si applica con identica procedura anche per la realizzazione di parchi, giardini e annessi, parcheggi pubblici e privati, attrezzature sportive, locali tecnici e serre.*

*Al fine dell'acquisizione del parere della competente azienda sanitaria locale, previsto dal presente articolo, decorsi inutilmente due mesi dalla richiesta, il parere si ritiene espresso favorevolmente.*

*All'interno della zona di rispetto per gli edifici esistenti sono consentiti interventi di recupero ovvero interventi funzionali all'utilizzo dell'edificio stesso, tra cui l'ampliamento nella percentuale massima del 10 per cento e i cambi di destinazione d'uso, oltre a quelli previsti dalle lettere a), b), c) e d) del primo comma dell'articolo 31 della legge 5 agosto 1978, n. 457".*

Il cimitero di Castagnola si trova ad una distanza inferiore di 200 m dal centro abitato, ma non oltre il limite dei 50 m, ed è stato acquisito il parere ASL ai sensi della lett.a) del comma 338 del RD 1265/34.

## **10. Allegati alla relazione**

- a) Estratto CTR scala 1:10.000;
- b) Estratto Ortofoto, scala 1:2000;
- c) Inserimenti fotografici di progetto su ortofoto.

Arch. Matteo Casanovi

Ing. Mariolino Morganti

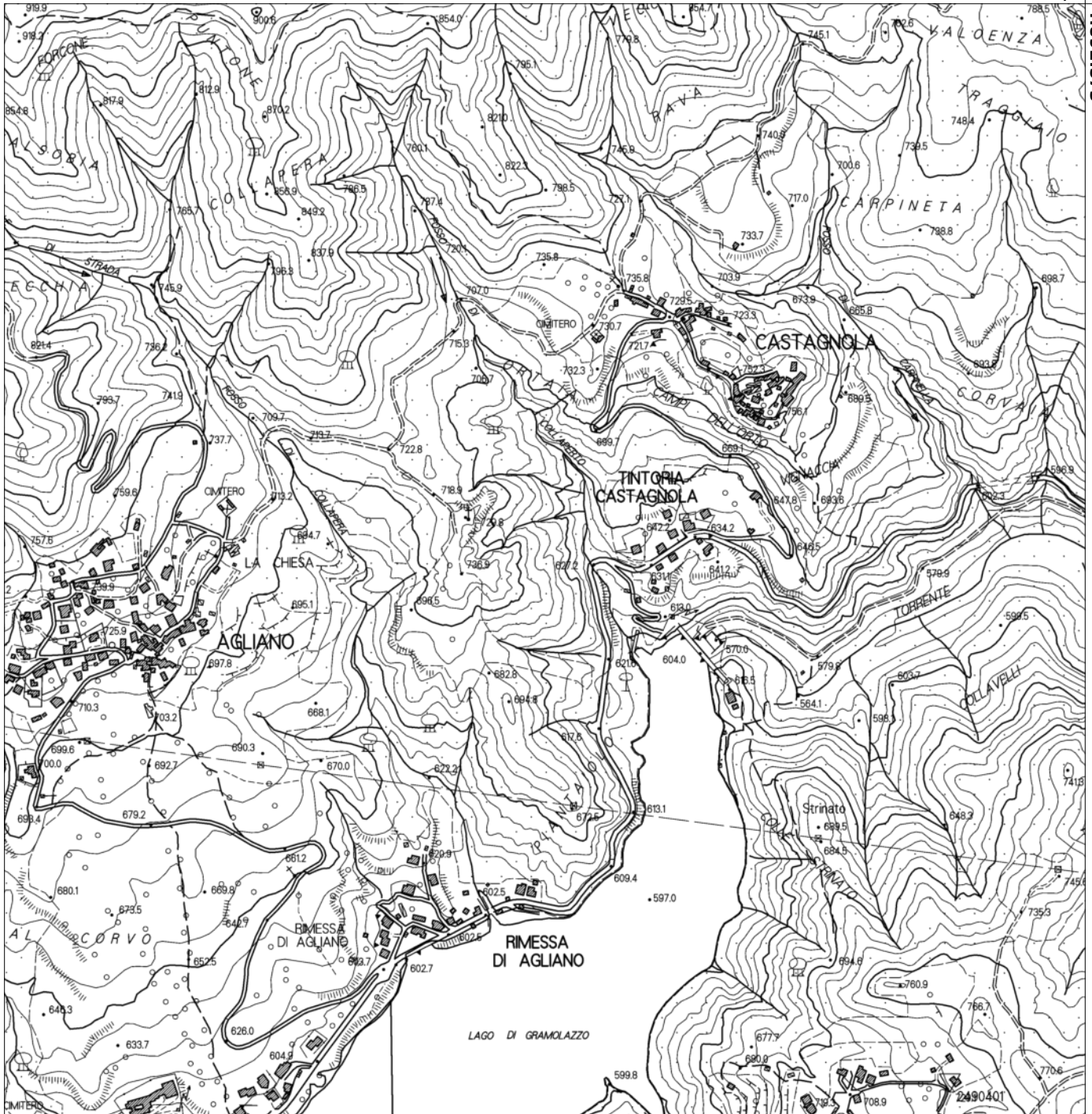


# CTR 1:10.000

Scala 1 : 10.000

601.028,5

4.892.573



4.890.703

599.211,6

EPSG:25832

2490401





Regione Toscana



## Ortofoto

Scala 1 : 2.000

600.393,8

4.892.198



4.891.825

OFC20cm2016©ConsorzioTeA

600.030,4

EPSG:25832





©FC20cm/2016©ConsorzioTeA

©FC20cm/2016©ConsorzioTeA

**inquadramento**

immagine fuori scala





stato attuale

immagine fuori scala





OFC20cm2016©ConsorzioTeA

OFC20cm2016©ConsorzioTeA

progetto

immagine fuori scala





assetto finale complessivo (piano di sviluppo futuro)

immagine fuori scala

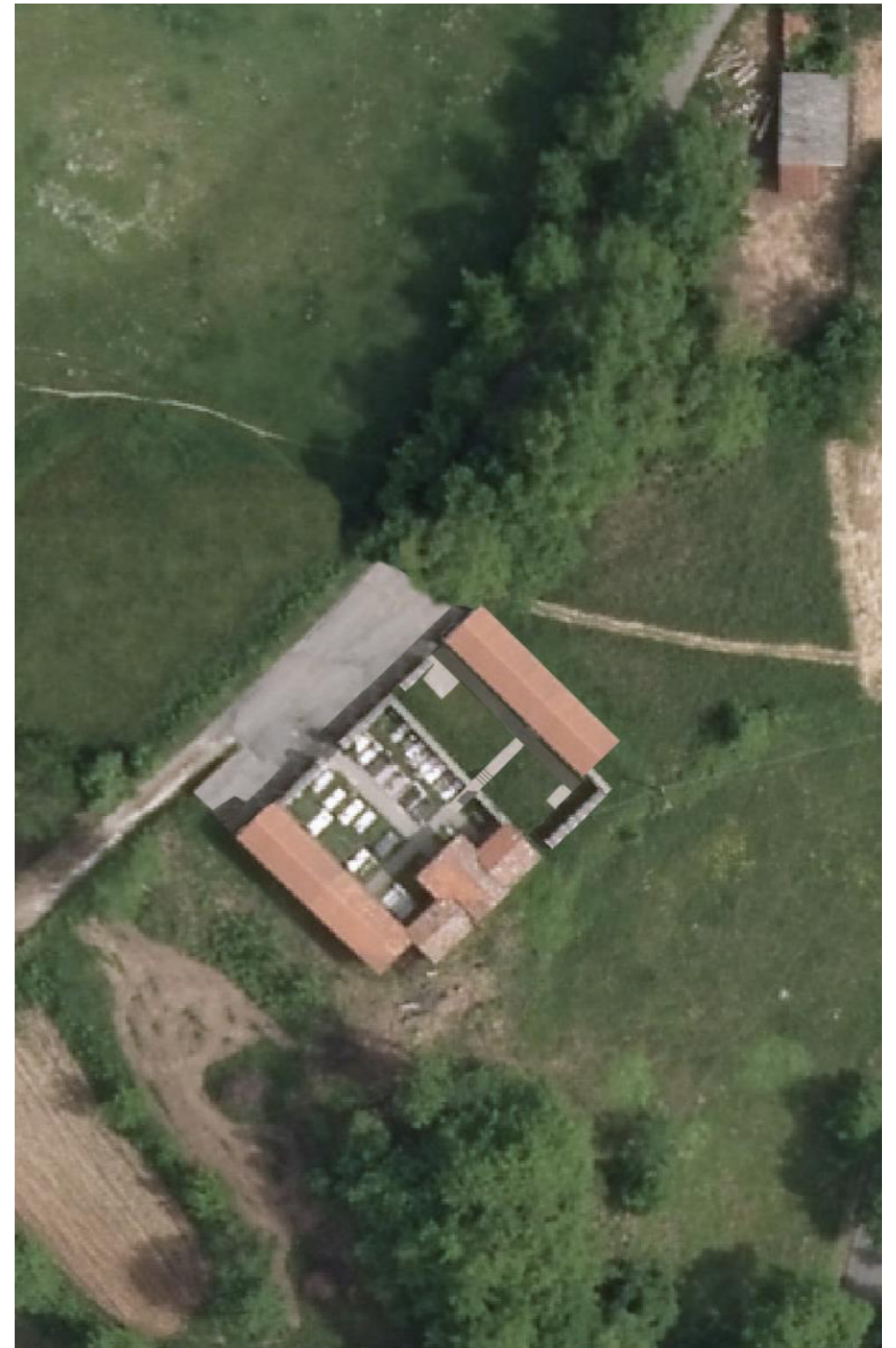




stato attuale



progetto



assetto finale complessivo (piano di sviluppo futuro)